

**LOCAL
FILM19
FESTIVAL** | 12-16
MARZO
2020
CINEMA MASSIMO MNC
VIA VERDI, 18 - TORINO

CARTELLI A STAMPA

19

A CURA DI



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI





19° GLOCAL FILM FESTIVAL

12 - 16 marzo 2020, Cinema Massimo MNC, Torino

50 TITOLI per 5 GIORNATE DI CINEMA PIEMONTESE

APERTURA | Giovedì 12 marzo

Proiezione di **Pastrone!** di Lorenzo De Nicola
Ospiti in sala il regista e Fabrizio Bentivoglio.

2 SEZIONI COMPETITIVE

PANORAMICA DOC | **6 documentari** per 2 anteprime assolute e 3 anteprime regionali
SPAZIO PIEMONTE | **20 cortometraggi**

OMAGGIO A GIANLUCA MARIA TAVARELLI | Venerdì 13 e lunedì 16 marzo

Proiezione di **Qui non è il paradiso, Portavi via e Un amore**
Conferimento del Premio 'Riserva Carlo Alberto' al regista

2 EVENTI

CINEMA & TV | **Incontro con PAOLO BELDÌ**

Incontro con uno dei registi più innovativi e prolifici della nostra televisione

PREMIO PROSPETTIVA | **Incontro con Marina Occhionero**

Conferimento del premio alla giovane attrice astigiana

1 PROIEZIONE SPECIALE

La ragazza di via Millelire di Gianni Serra

ABC GLOCAL

MASTERCLASS | **Disegnare il cinema - storyboard cinematografico** con GIUSEPPE LIOTTI

PROFESSIONE DOCUMENTARIO | 3 documentari, 1 premio, 330 studenti in giuria

TORINO FACTORY | 3ª edizione del glocal video & lab contest per filmmaker under 30

8 FOCUS con festival e realtà gemellate

Alessandria Film Festival

Coorpi

Corto e Fieno - Rural Film Festival

Lovers Film Festival

Muuh Film Festival

Seeyousound International Music Film Festival

Skepto International Film Festival

TOHorror Fantastic Film Fest

1 MOSTRA

"RITRATTI DI CINEMA. La sala, il lavoro, il pubblico" | Dal 5 al 29 marzo 2020, Polo del '900



19° GLOCAL FILM FESTIVAL

12-16 marzo 2020, Cinema Massimo MNC, Torino

Dopo l'anno della maggiore età, per il **Glocal Film Festival è il momento della 19ª edizione** e con esso, **dal 12 al 16 marzo 2020**, la **cinematografia piemontese sarà nuovamente protagonista al Cinema Massimo MNC di Torino**.

Negli anni il Glocal ha dato visibilità al cinema "di casa nostra", contribuendo a dare il giusto spazio a quei film che nel loro percorso hanno incrociato il Piemonte, grazie ai molti professionisti che operano nel dinamico panorama regionale, alle case di produzione sempre più attive e alle numerose e variegata location capaci di soddisfare esigenze artistiche e pratiche.

Ideato dall'Associazione Piemonte Movie, da anni attiva sul territorio regionale promuovendo i prodotti della cinematografia locale, il **19° Glocal Film Festival** è realizzato con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRT e il patrocinio di Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Rai Teche, e il supporto di Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema - Torino Film Festival, Centro di produzione Rai di Torino e Rai. Museo della Radio e della Televisione. L'iniziativa fa parte di 'Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno'.

In 5 giorni, il 19° Glocal Film Festival propone 50 titoli tra cui i 6 documentari del concorso **PANORAMICA DOC** e i 20 film brevi dello storico contest per cortometraggi **SPAZIO PIEMONTE**; oltre a proiezioni ed eventi arricchiti da ospiti come **Fabrizio Bentivoglio**, attore che presta la voce a Giovanni Pastrone nel film d'apertura; **Gianluca Maria Tavarelli** a cui sarà dedicato l'omaggio di quest'edizione e che sarà insignito del Premio 'Riserva Carlo Alberto'; **Paolo Beldi**, regista di innumerevoli trasmissioni tv dagli anni '80 a oggi, per l'appuntamento speciale dedicato a cinema e tv; la giovane attrice **Marina Occhionero**, a cui andrà il Premio Prospettiva; e **Oria Conforti, Diego Novelli, Sergio Ariotti e Mia Santanera** per la serata dedicata a *La Ragazza di Via Millelire* di Gianni Serra.

Inoltre, **Giuseppe Liotti**, storyboard artist dei film di Matteo Garrone, terrà due giorni di sessioni teoriche e pratiche con la **MASTERCLASS 'Disegnare il cinema'**; avremo in sala anche i rappresentanti dei vari festival gemellati con il Glocal per i **FOCUS** a loro riservati. Completano il programma le proiezioni mattutine del progetto dedicato alle scuole **PROFESSIONE DOCUMENTARIO**, e la mostra **Ritratti di Cinema. La sala, il lavoro, il pubblico**, dedicata alle comunità cinematografiche che continuano a promuovere la settima arte nelle sale piemontesi.

"Stiamo vivendo un momento difficile, pieno di incertezze e di timori, e siamo naturalmente molto dispiaciuti per tutte le realtà culturali messe a dura prova dal blocco delle attività" afferma Gabriele Diverio, direttore artistico del Glocal Film Festival. "Non vogliamo sottovalutare ciò che sta accadendo e siamo consapevoli che il rischio di una proroga sia alto. Oggi però vogliamo presentarvi lo stesso la 19esima edizione del nostro festival, perché ci sembra giusto farlo. Siamo convinti che, tra tante paure, possa essere d'aiuto qualche certezza. La certezza è un gruppo di lavoro che ha messo a punto e perfezionato questa edizione nell'arco dell'ultimo anno; la certezza è la rete di collaborazioni che è stata messa in piedi e i film che sono stati selezionati pensando al

nostro pubblico; la certezza è sapere che finché non ci verrà comunicato il contrario, ci prepareremo al meglio per far sì che il 12 marzo si possa inaugurare con Pastrone! di Lorenzo De Nicola, un evento dedicato a tutta la città, nell'anno di Torino Città del Cinema 2020. Siamo pronti ad andare in scena e vogliamo fare festa con gli amici e tutti gli appassionati di cinema. Se non sarà possibile, sapremo di non aver lasciato nulla di intentato."

APERTURA | Pastrone! di Lorenzo De Nicola

Giovedì 12 marzo, la serata di apertura nella Sala Cabiria del Cinema Massimo MNC avrà un significato ancora più speciale grazie alla proiezione di **PASTRONE!** di Lorenzo De Nicola, documentario sul regista e massimo esponente del cinema muto italiano e internazionale **Giovanni Pastrone**, impersonificazione stessa della settima arte piemontese e legato al suo più grande successo, il colossal del 1914 *Cabiria*.

In occasione della prima proiezione cittadina, saranno ospiti l'attore **Fabrizio Bentivoglio**, che nel documentario dà voce proprio a Pastrone, e il regista **Lorenzo De Nicola**, che con il suo lavoro - realizzato con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte Doc Film Fund 2018 - ha voluto restituire tutte le sfaccettature dell'incontenibile sperimentatore che è stato Pastrone.

CONCORSI. PANORAMICA DOC e SPAZIO PIEMONTE

Le sezioni competitive **Panoramica Doc e Spazio Piemonte** sono da sempre il cuore del Glocal Film Festival e cartina tornasole della produttività locale in ambito cinematografico. I film in gara, rispettivamente **documentari e cortometraggi** selezionati tra i migliori realizzati nell'ultimo anno da registi o case di produzione piemontesi, oppure girati in location della regione, si contenderanno i premi delle due categorie, rappresentati da una versione del Torèt, simbolo della città di Torino, realizzata appositamente per il Festival da I Love Toret.

I 6 documentari finalisti di PANORAMICA DOC 2020, sono stati scelti tra 31 lavori dai curatori Gabriele Diverio, Maurizio Fedele e Carlo Griseri che ne hanno valutato la qualità e la capacità di raccontare, con un occhio di riguardo alle produzioni indipendenti. Due titoli arrivano al Glocal in anteprima assoluta, mentre altri tre avranno proprio qui la loro prima regionale.

Panoramica Doc racconta quest'anno storie personali che racchiudono e portano alla luce questioni di interesse collettivo, che spaziano da temi estremamente attuali come inclusione, omofobia e discriminazione, ad argomenti economici e sociali che riguardano quartieri e comunità, città e regioni, fino a volgere lo sguardo oltre ogni confine.

Moka Noir: a Omegna non si beve più caffè di Erik Bernasconi (anteprima regionale venerdì 13, ore 20.00) è un'indagine sul declino e la fine del florido distretto industriale del casalingo nato nel secolo scorso intorno alla cittadina piemontese di Omegna, sul lago d'Orta, e allarga inevitabilmente il discorso al momento sociopolitico ed economico attuale dell'Occidente; **Aurora** di Giuseppe Bisceglia (anteprima assoluta venerdì 13, ore 22.00), racconta quattro vicende di ordinaria periferia urbana nell'omonimo quartiere torinese in forte trasformazione; **Star Stuff**, suggestivo documentario del giovane Milad Tangshir con il sound design di Vito Martinelli, ci porta negli angoli più remoti del pianeta in un viaggio alla scoperta di tre osservatori astronomici e delle comunità che vicino a essi vivono offrendo spunti di riflessione sul nostro rapporto con la terra e con gli altri (sabato 14, ore 17.30).

Partendo dalla storia di Lydia, al secolo Miguel, e del primo Pride di Asti, che lo scorso 6 luglio ha richiamato più di 8.000 persone, il regista astigiano Gino Caron, vincitore del Premio Torèt Miglior Cortometraggio al Glocal 2019, ha realizzato **Essere Lydia** (anteprima assoluta sabato 14, ore 20.00), suo primo documentario in cui pubblico e privato si intrecciano tra violenza, lotta e amore; Kebba, James, Edward, Seedia, Lamin e Joseph sono invece i protagonisti di **Ghiaccio** (anteprima regionale sabato 14, ore 21.30), opera prima di Tomaso Clavarino con le musiche di Paolo Spaccamonti, che mostra come questi sei giovani richiedenti asilo fuggiti dall’Africa e arrivati in Val Pellice, hanno trovato un motivo di riscatto e speranza nel curling; infine **Medium** (anteprima regionale lunedì 16, ore 18.30), si addentra nei territori dell’invisibile, da sempre tema principale della ricerca artistica e personale della regista Laura Cini, che qui segue l’incontro tra due persone e Tarika, medium che dà loro la possibilità di confrontarsi con la perdita dei loro cari e con la loro stessa esistenza.

Quattro dei film selezionati sono frutto di storiche case di produzione locali come Rossofuoco e Zenit Arti Audiovisive, o di realtà in crescita come Actingout ed Epica Film; tutte e quattro sostenute per questi progetti dal Doc Film Fund di Film Commission Torino Piemonte.

La **GIURIA** composta da **Stefano Cravero** (montatore di film come *Nico, 1988* di Susanna Nicchiarelli), **Francesco Gaii Via** (Critico cinematografico, direttore dei festival Annecy Cinéma Italien e Carbonia) e **Chiara Zanini** (Critica cinematografica e operatrice culturale del Cinemino di Milano) assegnerà al miglior documentario il **Premio Torèt Alberto Signetto (2.500 €)**. Inoltre, per il secondo anno consecutivo 8 esercenti del circuito Movie Tellers premieranno tra le 6 la migliore opera con il Premio Distribuzione, che porterà il vincitore in tour nelle sale aderenti.

Da Too Short to Wait arrivano al Glocal, nella sezione **SPAZIO PIEMONTE, i 20 cortometraggi scelti dal pubblico e dalle curatrici del concorso Chiara Pellegrini e Roberta Pozza** tra i 94 iscritti quest’anno al concorso riservato alle opere brevi piemontesi.

Come dimostrano i 20 finalisti in gara, il formato del cortometraggio può essere il primo passo nel mondo del cinema o un grande sforzo produttivo che punta a festival internazionali, la misura più efficace per rappresentare personaggi, luoghi e situazioni o lo strumento più immediato per raccontarsi. Qualunque sia lo stimolo che muove la sempre prolifica produzione di film brevi in questa regione, ogni anno Spazio Piemonte si conferma il terreno più fertile dove intercettare tendenze creative e futuri professionisti, sperimentazioni tecniche e necessità espressive.

La **GIURIA** di Spazio Piemonte, formata da **Luigi Frassetto** (musicista, autore di colonne sonore e membro dello Skepto Film Festival), **Mariapaola Pierini** (Critica cinematografica e professoressa del DAMS di Torino) e **Silvia Sandrone** (Project Officer Creative Europe Desk Italy Media), assegnerà **Premio Torèt Miglior Cortometraggio (1.500 €)** oltre al **Premio O.D.S. - Miglior Attore, Premio O.D.S. - Miglior Attrice e Premio Miglior Animazione**. Le giurie partner del festival proclameranno inoltre i vincitori dei premi speciali: Premio Cinemaitaliano.info - Miglior Cortometraggio Documentario, Premio Machiavelli Music - Miglior Colonna Sonora e Premio Scuola Holden - Miglior Sceneggiatura.

Saranno infine assegnati il **Premio Vecosell - Miglior Videoclip**, in collaborazione con il festival Seeyousound; e il **Premio Scuole - Miglior Corto** selezionato tra i 28 iscritti a Spazio Piemonte

dalle classi di 13 istituti della regione che, grazie alla nuova sponsorship di Comix, riceverà dei kit di forniture per la scuola.

OMAGGIO A TAVARELLI - PREMIO RISERVA CARLO ALBERTO

Al regista torinese **Gianluca Maria Tavarelli** sarà dedicato l'omaggio di questo 19° Glocal Film Festival e lo farà portando sullo schermo del Cinema Massimo MNC tre proiezioni tutte in 35mm che mostreranno al pubblico gli esordi della sua carriera che avvennero proprio sotto la Mole.

Venerdì 13 alle 15.00, **Qui non è il paradiso**, racconto del fallimentare tentativo di rapina di un "sognatore" che cerca il proprio riscatto attraverso l'illegalità; lunedì 16 alle 15.00, **Portami via**, dove le vite di due giovani educatori e di due prostitute si intrecceranno cambiandone reciprocamente il destino; infine, lunedì 16 alle 21.30 in chiusura del festival, **Un amore**, film che, attraverso 12 frammenti della vita amorosa dei protagonisti, ne ricostruisce i vent'anni di storia con la città di Torino sullo sfondo.

Durante la serata di chiusura, **Gianluca Maria Tavarelli** riceverà il **Premio 'Riserva Carlo Alberto'** che, per il terzo anno consecutivo, il Glocal Film Festival riserva a personaggi capaci di portare in alto il nome di Torino e del Piemonte nel panorama cinematografico.

Tavarelli esordisce con documentari per la televisione, poi nel lungometraggio con *Portami via* (1994), e alterna cinema e televisione con fiction come *Paolo Borsellino* (2004), *Aldo Moro - Il presidente* (2008) e *Il giovane Montalbano* (2012 - 2015), fino all'ultimo film realizzato *Una storia Sbagliata* (2015), con Isabella Ragonese.

PROIEZIONE SPECIALE. LA RAGAZZA DI VIA MILLELIRE

In collaborazione con Rai Teche, domenica 15 marzo alle 21.30, appuntamento con la proiezione speciale de **La ragazza di via Millelire** di Gianni Serra, in versione recuperata e digitalizzata in occasione del 40° anniversario della sua realizzazione e uscita in sala. Il film, che racconta senza sconti il degrado della periferia torinese dei primi anni '80, fu accolto da forti critiche e venne accusato di screditare la città. In sala ospiti l'attrice protagonista **Oria Conforti**, l'aiuto regista **Mia Santanera**, il delegato di produzione Rai **Sergio Ariotti**, e l'ex sindaco di Torino in carica all'epoca **Diego Novelli**.

EVENTI SPECIALI. INCONTRO CON PAOLO BELDÌ e PREMIO PROSPETTIVA

Dopo l'appuntamento speciale dedicato lo scorso anno al regista Umberto Spinazzola e al suo MasterChef, il Glocal Film Festival continua il percorso alla scoperta del piccolo schermo con uno dei registi più innovativi e prolifici della nostra televisione: il novarese **Paolo Beldì**.

Domenica 15 alle 18.00 nei nuovi spazi del Museo della Radio e della Televisione di Via Verdi, il critico **Fabrizio Dividi incontrerà Paolo Beldì** per ripercorrerne insieme la lunga carriera iniziata come comico radiofonico, poi - nei primi anni '80 - aiuto regista di trasmissioni tv lavorando, fra gli altri, con Enzo Tortora e Beppe Recchia. Tra i più attivi registi della neonata Fininvest, sia per programmi sportivi che di intrattenimento, come **Mai dire Banzai** e **Mai dire mundial**, firma come autore le musiche originali di **Drive in**. Esordisce nel varietà grazie ad Antonio Ricci che lo chiama a dirigere **Lupo solitario**. Passato in forza alla Rai nel 1990, cura la regia di trasmissioni storiche come **Mi manda Lubrano** e nel 1993 è l'ideatore di **Quelli che il calcio**, di cui è stato anche regista fino al 2009, poi di nuovo nel 2011 e nella stagione 2013-2014. Per tre edizioni dirige il **Festival di Sanremo** (1999, 2000 e 2006).



Un rapporto sempre più consolidato quello con **Coorpi** che, in collaborazione con Cro. Me. - Cronaca e Memoria dello Spettacolo, presenterà al Glocal **The Risico Screening**, rassegna multischermo lanciata sul territorio nazionale, a partire dal 2016, come nuovo format di presentazione di cinema di danza e delle diverse video visioni che della danza abbracciano insieme la storia, l'oggi e un futuro imminente. Domenica 15 marzo alle 19.30, il corto **Wastepianet** di Susanna Della Sala, vincitrice del Premio speciale alla Produzione della VII edizione del contest *La danza in 1 minuto*, e il documentario **Dance or Die**, premiato con il prestigioso International Emmy Award, dell'olandese Roozbeh Kaboly, che ha seguito la vita di Ahmad Joudeh, giovane ballerino siriano, che, non riuscendo a realizzare il suo sogno di danzare nel suo paese devastato dalla guerra, è fuggito in Olanda.

Inoltre, negli stessi giorni del Glocal, l'albese Emanuele Caruso presenterà al Reposi, il suo ultimo lavoro girato in Val Grande (Vco), **A Riveder le Stelle** in un evento speciale, venerdì 13 alle 20.30.

MOSTRA. RITRATTI DI CINEMA

Dal 5 al 29 marzo il Polo del '900 ospiterà **Ritratti di Cinema. La sala, il lavoro, il pubblico**, una mostra-progetto dedicata alle comunità cinematografiche e a coloro che continuano a vivere e promuovere la settima arte nelle sale piemontesi. Ideata e curata da Alessandro Gaido e con le fotografie di Diego Dominici, la mostra è composta da **54 ritratti** realizzati in occasione della manifestazione Movie Tellers - Narrazioni cinematografiche 2019 e ha coinvolto **27 cinema del territorio regionale divisi per tematiche: la sala, il lavoro, il pubblico**. Completeranno il percorso espositivo una saletta proiezioni dedicata ai tanti locali della città di Torino, attivi e cessati, raccontati attraverso il film *Manuale di Storie dei cinema* di Stefano D'Antuono e Bruno Ugioli, e una parete di polaroid con tutti i volti di gestori e proprietari, le attrezzature, gli oggetti e le curiosità colti dall'obiettivo di Dominici.

LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Massimo MNC - Via Verdi 18
Museo della Radio e della Televisione - via Verdi 16
CSC Piemonte - Dipartimento Animazione - via Cagliari 42
Polo del '900 - Corso Valdocco 4/A
Uffici temporanei / Segreteria e Accrediti - Via Verdi 18
Afterfestival - NAT Cocktail House - piazza Vittorio Veneto 13

MODALITÀ D'INGRESSO

Ingresso 6 €, ridotto 4 € (soci Piemonte Movie, AIACE, Touring Club e allievi O.D.S.)

INFO: www.piemontemovie.com - info@piemontemovie.com - 328.8458281
facebook.com/PiemonteMovieGlocal - twitter.com/piemontemovie -
instagram.com/piemontemovie

[Ufficio Stampa gLocal Film Festival]

Letizia Caspani 327.6815401 - Mariapaola Gillio 347.6984425



19° GLOCAL Film Festival | 12 - 16 marzo 2020, Torino

è organizzato da Associazione Piemonte Movie

Con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRT

Con il patrocinio di Città di Torino, Torino Città del Cinema 2020, Città Metropolitana di Torino, Rai Teche

Con il supporto di Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema - Torino Film Festival, Centro di produzione Rai di Torino, Rai. Museo della Radio e della Televisione

Main partner O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo

Main Sponsor Riserva Carlo Alberto

In collaborazione con AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, ANEC - Associazione Nazionale Esercenti Cinema, Centro Nazionale del Cortometraggio, Centro Sperimentale di Cinematografia - Animazione, Centro Nazionale del Cortometraggio, Polo del '900, Istituto di studi Storici Gaetano Salvemini, Piemonte Cinema Network, Torino Factory, Movie Tellers - narrazioni cinematografiche, Associazione COORPI, Distretto Cinema

Festival gemellati Skepto Film Festival, Seeyousound Music Film Festival, Alessandria Film Festival, Lovers Film Festival, TOHorror Fantastic Film Festival, Muuh Film Festival, Corto e Fieno, Sguardi, MonFilmFest, 100 ore Torino, Lago Film Fest, Pollino Doc. Cinefestival Antropologico

Media Partner Agenda del Cinema a Torino, Cinemaitaliano.info, Cinematographe.it, Outsiders Web, Radio Banda Larga

Con il sostegno di I love Toret, Circolo dei Lettori, CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia, Machiavelli Music, Scuola Holden. Storytelling and Performing Art, Comix (Franco Cosimo Panini Editore), Baratti&Milano, Vecosell, Azienda Vitivinicola Santa Clelia, Libreria Pantaleon, Freecards, GXT Giovani per Torino, Aiace Torino, Diego Dominici Photography, d'code, pianoB Philm, Alzani Tipografia, Nat Cocktail House, TredaTre, Vena Artistica

Piemonte Movie aderisce al Comitato Emergenza Cultura

19° Glocal Film Festival fa parte di 'Torino Città del Cinema 2020. Un film lungo un anno'.

un progetto di Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema e Film Commission Torino Piemonte, con il sostegno di Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Regione Piemonte, Fondazione per la Cultura Torino.

www.torinocittadelcinema2020.it



APERTURA 19° Glocal Film Festival

Giovedì 12 marzo 2020, ore 21.00 - Cinema Massimo MNC

Proiezione di **PASTRONE!** di Lorenzo De Nicola

Ospiti il regista e Fabrizio Bentivoglio, voce di Pastrone

Il **Glocal Film Festival**, rassegna che da sempre si dedica alla promozione e divulgazione del cinema che nasce sul territorio piemontese, inaugura la sua **19a edizione - 12-16 marzo, al Cinema Massimo MNC** - con il film **PASTRONE!** di Lorenzo De Nicola, documentario sul regista e massimo esponente del cinema muto italiano e internazionale **Giovanni Pastrone**, impersonificazione stessa della settima arte piemontese.

La serata d'apertura di giovedì 12 marzo alle 21.00, vedrà ospiti al Cinema Massimo MNC, il regista torinese d'adozione Lorenzo De Nicola e l'attore Fabrizio Bentivoglio - voce di Pastrone nel documentario, in occasione della prima proiezione cittadina con la quale il festival si unisce ai festeggiamenti nell'anno che celebra la vocazione cinematografica di Torino.

Un omaggio al cinema tutto che il Glocal Film Festival non poteva che tradurre ancora una volta in immagine: la locandina della 19a edizione ripropone una delle lanterne magiche esposte al Museo Nazionale del Cinema, una scelta volutamente retrò che nasconde nei suoi obiettivi due 'camei', un ritratto di Pastrone e una scena di *Cabiria*.

Nato nel 1883 in provincia di Asti e scomparso poco più di sessant'anni fa, per tutti Pastrone è legato al suo più grande successo, il colossal del 1914 *Cabiria*, ma prima ancora è stato violinista, contabile in una delle prime case cinematografiche torinesi, regista e produttore di film storici, poi, negli anni '20, nonostante il successo dei suoi film lascia tutto per diventare medico autodidatta. Dopo aver dominato per poco più di un decennio il cinema delle origini riscrivendone le regole, Pastrone decide di dedicare il resto della vita all'ancestrale lotta dell'uomo contro la morte.

"Ero alla ricerca di un elemento chiave che unisse le fasi della vita di Pastrone: infanzia/adolescenza, cinema e medicina" racconta Lorenzo De Nicola, che ha iniziato il suo studio su Pastrone nel 2000 fino a esserne riconosciuto come biografo ufficiale a livello italiano e internazionale *"Tassello fondamentale è stato il ritrovamento del manoscritto Virus et homo che ha fornito una serie di indizi finora sconosciuti attraverso i quali è stato possibile rileggere i materiali sotto una nuova luce".*

Il documentario **Pastrone!** (Italia, 2019, 90') parte proprio dal ritrovamento e trascrizione di questo manoscritto autobiografico di Pastrone, che spingono il regista a mettersi di nuovo sulle sue tracce, alla riscoperta di un emblematico esponente del '900. In seguito a un susseguirsi di scoperte di materiali inediti e oggetti che ricompaiono dal passato, viene a galla una nuova e stupefacente versione dei fatti: *"Giovanni Pastrone non è più solamente il regista di Cabiria"*



continua il regista *"È un vero e proprio pensatore, inventore e sperimentatore, in cui il suo orizzonte culturale si espande grazie a un eclettismo che lo porta ad abbracciare le dottrine più remote"*.

Dall'archivio personale del nipote di Pastrone sono emersi carteggi inerenti al cinema e al dopo cinema, fotogrammi di film scomparsi, decine di soggetti inediti di film realizzati o mai realizzati, quotidiani perfettamente conservati che costituiscono la rassegna stampa di una vita, brevetti di un'esistenza dedicata ai flussi elettrici, oggetti e documenti del suo estenuante percorso medico. "Nascosta in una cascina di campagna, ho rinvenuto forse il pezzo più emozionante di tutta questa ricerca: la macchina guaritrice." racconta De Nicola *"Oggetto mitico ritenuto scomparso, la cui esistenza è stata rimbalzata nei decenni dai racconti di alcuni testimoni o dai carteggi del regista. Il suo vero moloch, la sua invenzione cui dedicò tutta la vita, invece esiste ed è venuto il momento di farla conoscere."*

Pastrone!, prodotto da Clean Film in coproduzione con Lab 80 film, e realizzato con il sostegno economico del Ministero dei Beni e delle attività culturali - Direzione Generale per il cinema, e con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte - Doc Film Fund 2018, **riconsegna al pubblico del nuovo millennio la figura di Pastrone nella sua interezza**, da una parte testimonia l'ossessivo percorso conoscitivo di Pastrone, dall'altra si cala nell'universo personale e intimo del ricercatore/regista che viene travolto dall'ossessione per la medicina non riuscendo più a liberarsene.

Ingresso: 6 € (4 € ridotto)

19° GLOCAL FILM FESTIVAL

12 -16 marzo 2020 :: Cinema Massimo MNC (via Verdi 18 - Torino)

INFO: www.piemontemovie.com - info@piemontemovie.com - 328.845.82.81

facebook.com/PiemonteMovieGlocal - twitter.com/piemontemovie

PANORAMICA DOC concorso documentari

“Ogni anno è un momento importante, denso di responsabilità e anche di orgoglio, scorrere l’elenco dei numerosi documentari legati al Piemonte tra cui possiamo attingere per comporre la rosa dei sei selezionati a Panoramica Doc. I criteri di selezione sono vari e in parte differenti da quelli degli “altri” festival: si cerca la qualità, ovviamente, ma anche una certa rappresentatività territoriale (ci sono province più cinefile, e altre molto meno), senza trascurare l’importanza di portare in sala delle anteprime. Non tanto per fregiarsene a livello mediatico, quanto per far arrivare sul grande schermo opere meritorie che grazie al Glocal trovano finalmente il loro pubblico. Quindi accogliamo con gioia la presenza di due opere assolutamente “mai viste prima”, come *Aurora* di Giuseppe Bisceglia, costruito su quattro storie legate all’omonimo quartiere torinese, ed *Essere Lydia* di Gino Caron, vincitore nel 2019 dell’altro concorso del Festival, Spazio Piemonte, e qui per la prima volta documentarista con un lavoro che nasce al primo Asti Pride. Una soddisfazione che non possiamo nascondere è quella di portare a Torino per la prima volta opere realizzate da autori locali, spesso cresciuti nell’ambiente del Glocal e poi “scoperti” dai principali appuntamenti nazionali: quest’anno in particolare il Festival dei Popoli di Firenze ha avuto un occhio di riguardo verso il Piemonte, e due documentari che là hanno esordito sono ora entrati nella nostra selezione. Si tratta di *Ghiaccio*, opera prima di Tomaso Clavarino, su un gruppo di richiedenti asilo finiti dall’Africa in Valpellice, tra un difficile passato e un presente fatto (anche) di sfide a curling, e di *Medium*, diretto da Laura Cini, l’incontro con Tarika e le sue annunciate capacità di dialogare con l’aldilà. Dalla Festa del Cinema di Roma arriva invece *Moka Noir: a Omegna non si beve più caffè*, diretto dal ticinese Erik Bernasconi e dedicato alla memoria del distretto piemontese dell’industria del casalingo. A completare la rosa l’unico doc “già visto” a Torino, *Star Stuff* di Milad Tangshir, proposto fuori concorso all’ultimo TFF, un incredibile viaggio tra tre osservatori astronomici situati negli angoli più remoti del pianeta. Dall’Iran a Torino, dai primi corti studenteschi proiettati al Glocal anni fa a questo ultimo progetto, anche il viaggio del regista è stato lungo. Il documentario piemontese si conferma anche questa volta uno sguardo sul mondo, pronto ad andare lontano senza mai dimenticare di ciò che ci circonda. Buone visioni.”

Gabriele Diverio, Maurizio Fedele e Carlo Griseri - Curatori del Concorso Panoramica Doc

I SEI DOC IN PROGRAMMA

Venerdì 13 marzo, ore 20.00 - sala Soldati

MOKA NOIR: A OMEGNA NON SI BEVE PIÙ CAFFÈ (Svizzera, 2019, 93') di Erik Bernasconi -
ANTEPRIMA REGIONALE

Profilo Glocal: Girato a Omegna (VCO)

Il regista Erik Bernasconi si mette nei panni di un detective che vuole scoprire chi ha “ucciso” il distretto del casalingo sviluppatosi sul lago d’Orta attorno a Omegna, il paese della moka, la caffettiera famosa ovunque nel mondo.

Venerdì 13 marzo, ore 22.00 - sala Soldati

AURORA (Italia, 2019, 71') di Giuseppe Bisceglia - **ANTEPRIMA ASSOLUTA**

Profilo Glocal: girato a nel quartiere Aurora di Torino; il regista vive a Torino.

Aurora, periferia nord di Torino. Quattro uomini sono connessi da una battaglia quotidiana, bloccati in una giungla urbana decadente. Damas, Mario, Wail e Donato combattono per una gita al mare, per una operazione chirurgica tanto attesa, per costruire un carretto che possa portare al quartiere gioia e musica. Aurora è l'inizio di un nuovo giorno, uguale a tutti gli altri.

Sabato 14 marzo, ore 17.30 - sala Soldati

STAR STUFF (Italia, 2019, 77') di Milad Tangshir

Profilo Glocal: prodotto dalla casa torinese Rossofuoco; il regista, nato a Teheran, vive a Torino.

Un viaggio verso tre osservatori astronomici situati negli angoli più remoti del pianeta per capire il nostro posto nell'universo. Vicino agli scienziati che scrutano il cielo attraverso i telescopi vivono comunità fatte di contadini, pescatori, gente semplice. Uomini con la stessa attenzione verso il cielo che li sovrasta, con differenti domande e aspettative, ma con la medesima necessità di rivolgere lo sguardo verso le stelle di cui siamo parte.

Sabato 14 marzo, ore 20.00 - sala Soldati

ESSERE LYDIA (Italia, 2019, 45') di Gino Caron - **ANTEPRIMA ASSOLUTA**

Profilo Glocal: girato ad Asti; il regista è astigiano

Il 6 luglio 2019 più di ottomila persone scendono in piazza per il primo PRIDE di Asti. Asti era anche la città di Miguel, di sua madre Jaqueline e di sua sorella Cynthia. Pubblico e privato si intrecciano in questa storia di violenza, di lotta e d'amore

Sabato 14 marzo, ore 21.30 - sala Soldati

GHIACCIO (Italia, 2019, 73') di Tomaso Clavarino - **ANTEPRIMA REGIONALE**

Profilo Glocal: girato a Pinerolo (To) e in Val Pellice.

Val Pellice, Torino. Nei paesi di una valle che, come tante, negli ultimi anni si sta spopolando sono arrivati a vivere centinaia di richiedenti asilo. Tra loro Kebba, James, Edward, Seedia, Lamin e Joseph che hanno in comune molte cose: scappano da conflitti, minacce e persecuzioni e sono in attesa di sapere se potranno costruirsi una vita nuova. Un'altra cosa li unisce: sono membri dell'unica squadra europea di curling composta interamente da richiedenti asilo. La possibilità di partecipare a un campionato nazionale li mette davanti a una nuova sfida.

Lunedì 16 marzo, ore 18.30 - sala Soldati

MEDIUM (Italia, 2019, 83') di Laura Cini - **ANTEPRIMA REGIONALE**

Profilo Glocal: prodotto e distribuito dalla torinese Zenit Audiovisive

Tarika ha dedicato la vita a imparare a gestire le sue capacità innate di comunicare con l'aldilà. Da lei arrivano Sirio, un uomo la cui vita è stata spezzata dalla drammatica morte della moglie, e Nadia, una donna brillante con un oscuro trascorso con i genitori. Grazie a Tarika, Sirio e Nadia si spingono oltre i propri limiti guadagnando una sorta di tempo supplementare per affrontare l'irrisolto con i propri defunti, che si rivela essere uno specchio di conoscenza della natura più profonda di loro stessi e del loro percorso umano

PANORAMICA DOC. PREMI E GIURIE

PREMIO TORÈT - ALBERTO SIGNETTO PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO (2.500 €)

La giuria di Panoramica Doc assegna il **Premio Torèt Alberto Signetto - Miglior Documentario**, dedicato al ricordo del regista e amico, che rappresenta l'impegno di questo premio.

STEFANO CRAVERO. Montatore di film e documentari tra cui *Nico, 1988* di Susanna Nicchiarelli, (premio Orizzonti Miglior Film, 74ª Festival di Venezia), *Dafne* di Federico Bondi (premio Fipresci Berlinale 2019, sezione Panorama), *Palazzo di giustizia* di Chiara Bellosi (Berlinale 2020, sezione Generation), *Spaccapietre* di Gianluca e Massimiliano De Serio (in post-produzione). Ha scritto e co-diretto con Susanna Nicchiarelli *Sputnik 5*, presentato al Festival di Venezia e vincitore del Nastro d'Argento. Ha diretto insieme a Pietro Jona il documentario *Country for old men*.

FRANCESCO GIAI VIA. Critico cinematografico, dirige Ancey Cinéma Italien e Carbonia Film Festival, manifestazione internazionale che si svolge nell'omonima città sarda. Dal 2016 è consulente alla programmazione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e del Venice Production Bridge. Collabora con TorinoFilmLab e insegna presso istituzioni quali Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano), Ca' Foscari (Venezia) e Scuola Holden di Torino.

CHIARA ZANINI. Critica cinematografica e operatrice culturale, scrive tra gli altri per *Sentieri Selvaggi* e *Il Giornale dello spettacolo*. Si occupa di cinema del reale, legislazione e politiche culturali, alfabetizzazione cinematografica, precariato e rapporto tra cinema e diritti umani. Lavora per l'associazione Sei Seneca che cura la programmazione del cineclub Il Cinemino a Milano.

PREMIO DISTRIBUZIONE

Con questo riconoscimento, il Glocal Film Festival si fa sempre più punto di partenza per la vita distributiva dei film in programma. Otto tra gli esercenti cinematografici del circuito Movie Tellers selezioneranno quello che a loro giudizio è il Miglior Doc tra quelli in concorso, a cui sarà garantito un passaggio nelle sale del circuito, grazie al sostegno economico dell'Associazione Piemonte Movie. Sceglieranno il titolo: Riccardo Costa - Sala Pastrone di Asti; Chiara Ponti - Sala Fassino di Avigliana; Vittorio Zaino - Cinema Comunale di Barge; Arrigo Tomelleri - Cinema Verdi di Candelo; Salvatore Coluccio - Cinema Macallè di Castelceriolo; Roberto Dutto - Cinema Lanteri di Cuneo; Fernando Perona - Cinema Margherita di Cuornè; Gualtiero Pironi - Cinema Teatro Sociale di Omegna.

PREMIO DEL PUBBLICO

Il pubblico del Glocal al voto, per esprimere la propria preferenza sui 6 documentari in concorso. Offerto dall'Azienda vitivinicola Santa Clelia.

SPAZIO PIEMONTE concorso cortometraggi

“Correva l’anno 1908 e Giovanni Pastrone, con la neo-fondata casa di produzione Itala Film, girava il suo primo cortometraggio: *La glu*. Dagli albori del cinema alla tecnologia VR poco è cambiato: il cortometraggio resta il primo banco di prova, l’occasione per prendere le misure con il mezzo cinematografico e un momento per poter sperimentare nuove tecniche, per plasmare il proprio stile o rivoluzionario per crearne uno nuovo. Le storie che vengono raccontate, allora come oggi, sono soprattutto storie di relazioni, come dimostrano i temi trattati nella selezione dei 20 lavori di quest’anno. Partendo dalle relazioni più “classiche” - quelle d’amore -, alle relazioni amicali; dalle relazioni con la famiglia a quelle con la natura e le proprie radici e tradizioni. Come ci ha ricordato il regista Davide Ferrario durante “Too Short to Wait”, il cortometraggio è un ottimo biglietto da visita per dimostrare di che stoffa si è fatti e quello di cui si è capaci. Ma come ci dimostrano Lynch, Lanthimos, Guadagnino e a breve Almodovar, è anche un primo amore a cui si torna per divertirsi e sperimentare e che ben si adatta al modo di fruire il cinema oggi. Per ora vi proponiamo i 20 biglietti da visita dei nostri registi e registe, pronti a presentare al pubblico del Glocal le loro capacità e qualità, nell’attesa di riaverli con noi tra qualche anno, di ritorno dalle loro premiere in giro per il mondo.”

Chiara Pellegrini e Roberta Pozza - Curatrici del Concorso Spazio Piemonte

I VENTI CORTI IN PROGRAMMA

Venerdì 13 marzo, ore 17.00 - sala Soldati

UNFOLDED (Italia/Lituania, 2019, 15') di Cristina Picchi

Profilo Glocal: corto girato a Torino.

Dopo una notte in bianco, una donna esce di casa e decide di porre fine a una relazione tormentata. Ma non è così facile. *Unfolded* è il ritratto di un’anima sospesa tra il potere catartico di una nuova opportunità e la nostalgia di un passato irrecoverabile.

THE KING DOM (Italia, 2019, 6') di Marco Raffaelli, Elena Sorrentino, Giacomo Bianchi e Melania Campanaro

Profilo Glocal: prodotto dal CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia Animazione.

Dom, un bambino pieno di energia, vive sereno nella sua isola-regno insieme al papà, sempre intento a pescare, e alla mamma Gallina, finché, affamato di avventure, si lancerà nel mare sulla sua barchetta.

PASSAGGI (Italia, 2019, 14') di Beppe Leonetti

Profilo Glocal: regista torinese, realizzato con il contributo di Short Film Fund di FCTP.

Risacche di memoria trascinano un padre e un figlio. Due infanzie vissute nello stesso luogo, in epoche diverse, lontanissime l’una dall’altra. Due mondi uniti da lunghi viaggi nel tempo e nello spazio, nel tentativo di dissipare la nebbia in cui si agitano le ombre.

DOROTHY (Italia, 2018, 14') di Federico Lagna

Profilo Glocal: regista torinese, corto girato a Torino e Mompantero (To).

Tratto dal racconto di Barbara Baraldi vincitore del premio Mario Casacci, il corto è un omaggio post-moderno alle atmosfere gotiche dei thriller italiani anni '70, un omaggio a Dorothy, sensibile e giovane ragazza attratta dalle scarpette rosse che le ricordano tanto il Mago di Oz.

DEAR DAD (Italia, 2019, 7'33") di Ivan Pascal Sella e Alessandro Campagna

Profilo Glocal: corto girato a Torino e Cuneo.

Videoclip su musica di Alessandro Campagna. *Dear Dad*, storia vera del passaggio della vita alla morte del padre, è dedicato alle sensazioni provate e sentite, al passare del tempo pesante e infinito. Il finale però è un inno alla voglia di ripartire.

Sabato 14 marzo, ore 14.30 - sala Soldati

SARINO (Italia, 2019, 14') di Valerio Filardo

Profilo Glocal: regista torinese.

Campo di prigionia nazista, 1944. Due prigionieri italiani rinchiusi in una cella minuscola si fanno una promessa. Fino a dove saranno disposti ad arrivare per mantenerla?

SONO UN POETA, CARA (Italia, 2019, 4') di Vincenzo Gioanola

Profilo Glocal: regista alessandrino.

Le vicissitudini di un giovane poeta messo di fronte alle esigenze femminili. Il finale si risolve in modo molto liberatorio. Il film illustra ironicamente una delle prime poesie del poeta torinese Guido Catalano.

CINO, IAN! (Italia, 2019, 15') di Tobia Passigato

Profilo Glocal: regista torinese, corto girato in parte a Torino.

La storia dell'amicizia tra Giorgio Bertone e il suo fotografo personale - una storia che li porta in cima a El Capitan (Californi) e al Monte Bianco.

CABU CABU 011 (Italia, 2018, 15') di Matteo Silvan

Profilo Glocal: regista torinese, corto girato a Torino.

Mamadou è un giovane africano che vive a Torino e lavora come cabu-cabu, una sorta di tassista abusivo usato esclusivamente dalla comunità africana. A volte Mamadou è costretto ad accettare lavori extra per amici pericolosi.

GIORNO DI GLORIA (Italia, 2019, 14') di Federico Mottica

Profilo Glocal: regista alessandrino.

Marcello, un giovane impiegato, torna a casa dal lavoro con una ragazza. Tra i due scatta subito una certa intimità, ma Marcello nasconde in casa un terribile segreto.

Domenica 15 marzo, ore 14.30 - sala Soldati

ABOUT CHAMELEON (Italia, 2019, 20') di Guglielmo Loliva

Profilo Glocal: regista torinese.

Alla morte del loro padre Greta e Lucio, che non si parlano da molti anni, sono richiamati nella loro casa d'infanzia ad affrontare le richieste del testamento per poter accedere al patrimonio.

FULMINI E SAETTE (Italia, 2019, 6') di Daniele Lince

Profilo Glocal: regista torinese.

La Donna Saetta può muoversi a velocità supersonica e teletrasportarsi, vigilando sulla città e i suoi abitanti. Ma, per affrontare la vita di tutti i giorni, a volte i superpoteri non bastano.

A RESTLESS DANCE (Italia, 2019, 12') di Elisa Botticella e Antonio Díaz Pérez

Profilo Glocal: corto girato a Canelli (At).

Suhaee Abro in Pakistan è una vera e propria celebrità: ballerina, attrice e cantante. Una carriera che ha intrapreso sin da bambina. Con l'Italia ha un legame speciale, qui si sente libera, al sicuro. Un visto che scade ogni 90 giorni la porterà a vivere due realtà parallele: una dentro e una fuori. Attraverso la danza e la musica, Suhaee ci racconta il suo rapporto con la libertà.

WHATEVER HAPPENED TO DARWIN (Italia, 2019, 7') di Sara Crippa, Leonardo Altieri, Maria Nocerino e Giulia Manna

Profilo Glocal: corto prodotto dal CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia Animazione.

L'innalzamento del livello del mare è ormai inarrestabile. Una volpe, già con i piedi a mollo, studia freneticamente il modo per salvarsi. Dagli scritti di Charles Darwin capirà che deve sottoporsi a un processo di evoluzione inversa.

IN BREVE (Italia, 2019, 6') di Carlo Perassi

Profilo Glocal: regista piemontese, corto girato a Bricherasio (To).

Il corto inizia narrando, come un documentario, fatti scientifici riguardanti un enorme lasso di tempo del futuro remoto dell'Universo, sviluppando contemporaneamente un dramma muto sull'essere umani.

Domenica 15 marzo, ore 17.00 - sala Soldati

TU ES TOUJOURS LÀ (Italia, 2018, 10') di Cristina Ki Casini

Profilo Glocal: casa di produzione torinese.

Tutto ciò che abbiamo condiviso in silenzio, tutto quello che non ci siamo detti, crea il terreno dove crescerà la nostra intimità. I nostri inconsci non dormono mai.

LA CATTEDRA DEL CONTADINO (Italia, 2019, 17') di Davide Sordella

Profilo Glocal: regista cuneese, girato a Cervere (Cn).

Un piccolo paese in difficoltà, stretto tra l'industrializzazione delle città e la povertà dell'agricoltura, perde la speranza nel futuro. Cattedra del contadino è la vera storia di Cervere, di quando negli anni '70 si trovò di fronte al bivio e ne uscì grazie all'intuizione di un parroco che istituì una scuola per i contadini, unendoli attorno al prodotto locale: il porro.

CORKSCREWED (Italia, 2019, 4') di Massimo Ottoni

Profilo Glocal: regista torinese.

Una danza, una lotta, un assolo; la storia di un corteggiamento. C'è sempre qualcuno più forte, più furbo, più grosso di te.

MEZZE STAGIONI (Italia, 2019, 10') di Bruno Ugioli e Riccardo Menicatti

Profilo Glocal: regista torinese, corto girato a Torino.

Una giovane coppia si prepara per andare a una cerimonia. Emilia è in ritardo con la sua vestizione, mentre Pietro litiga con il nodo della sua cravatta, agitato per un discorso che non sa come affrontare. I due dialogano per casa, di volta in volta cambiando stanza e fase della vita.

CAFFÈ D'ORZO (Italia, 2019, 12') di Donato Saracino

Profilo Glocal: regista torinese.

Un uomo, che vaga senza meta, cerca di recuperare la propria memoria affidandosi a degli scorci cittadini. Nel suo percorso si imbatte in insoliti individui e ricordi di una vita vuota.

SPAZIO PIEMONTE. PREMI E GIURIE

PREMIO TORÈT - MIGLIOR CORTOMETRAGGIO (1.500€)

La giuria di Spazio Piemonte, formata da Luigi Frassetto, Mariapaola Pierini e Silvia Sandrone sceglierà i vincitori del **PREMIO TORÈT Miglior Cortometraggio (1.500 €)** oltre al **Premio ODS - Miglior Attore** e **Premio ODS - Miglior Attrice** che consistono in un buono del valore di 600€ l'uno per i percorsi di formazione o seminari proposti dalla Scuola O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo, e il **Premio Miglior Animazione**.

LUIGI FRASSETTO. Musicista, ha conseguito il titolo di Bachelor of Recording Arts presso il SAE (School of Audio Engineering) di Londra, affiliato alla Middlesex University. Attivo nello spazio di congiunzione fra musica e cinema, come compositore di colonne sonore per corti e lunghi in una grande varietà di generi, dalla fiction al documentario, sia come collaboratore o organizzatore di eventi di divulgazione cinematografica e/o musicale (Skepto Film Festival, Club del Disco).

MARIAPAOLA PIERINI. Professore associato di Cinema, Fotografia e Televisione, insegna al DAMS dell'Università di Torino. È tra i membri fondatori del Centro Ricerche Attore e Divismo (CRAD) ed è autrice della rubrica ActorSegno sulla rivista «Segnocinema». Trai suoi libri: *Prima del cinema. Il teatro di Orson Welles* (Bulzoni, 2005), *Attori e Metodo* (Zona, 2006), *Gary Cooper. Il cinema dei divi, l'America degli eroi* (Le Mani, 2011). Ha curato, con Emiliano Morreale, *Racconti di cinema* (Einaudi, 2014).

SILVIA SANDRONE. Ha lavorato nel settore dell'editoria presso la casa editrice Paravia di Torino per poi raggiungere l'Associazione culturale F.E.R.T. diventando nel 2007 responsabile di Antenna MEDIA Torino, ufficio di rappresentanza del Programma MEDIA dell'UE a sostegno dell'industria audiovisiva europea. Dal 2014 lavora per il Creative Europe Desk Italy MEDIA, gestito da Istituto Luce Cinecittà.

PREMI PARTNER

Premio Cinemaitaliano.info - Miglior Cortometraggio Documentario Assegnato dalla redazione di Cinemaitaliano.info, consiste nella pubblicazione del corto sul portale Cinemaitaliano.info.

Premio Machiavelli Music - Miglior Colonna Sonora Assegnato dal team di Machiavelli Music consistente nella pubblicazione e distribuzione su Apple Music, Spotify, Deezer e tutti i principali store worldwide.

Premio Scuola Holden - Miglior Sceneggiatura Assegnato dagli allievi del College Cinema della Scuola Holden, il premio consistente nella partecipazione gratuita a uno dei corsi della Palestra Holden.

Premio del pubblico Il premio è offerto dall'Azienda vitivinicola Santa Clelia.



PREMI SPECIALI

Tra i 94 iscritti a Spazio Piemonte, proiettati durante l'ultima edizione di Too Short To Wait, sono stati selezionati due cortometraggi a cui vengono destinati i premi speciali: **Premio Vecosell - Miglior Videoclip**, assegnato dal Glocal Film Festival e Seeyousound che consiste in un buono da 100 € spendibile presso i negozi Vecosell; **Premio Scuole - Miglior Corto**, selezionato dalla giuria interna del Glocal Film Festival, che metterà a disposizione della classe vincitrice dei kit per la scuola a marchio Comix (Franco Cosimo Panini Editore).

Premio Vecosell - Miglior Videoclip | domenica 15 marzo, ore 19.30

SYMMETRY BREAKING (Italia, 2019, 5') di Phoet, Federico Biasin, Steve Panariti.

Premio Scuole - Miglior Cortometraggio

GUERRIERA (Italia, 2019, 17') di Viviana Barresi, Sara Bertagnini, Alissa Geremia, Beatrice Zanella (Liceo Artistico R. Cottini).

Il documentario racconta la storia di una ragazza di 18 anni che ha combattuto contro il cancro e ha vinto.

Il progetto **Premio Scuole ha coinvolto 13 istituti tra medie e superiori per un totale di 28 cortometraggi** in concorso che sono stati protagonisti a febbraio sul grande schermo di Too Short To Wait. Il festival si avvale quest'anno per la prima volta della **collaborazione di Comix (Franco Cosimo Panini Editore)**. Il marchio più amato dagli studenti ha scelto di sponsorizzare la sezione di concorso dedicata ai cortometraggi realizzati in ambito scolastico, mettendo a disposizione della classe vincitrice dei kit per la scuola a marchio Comix.

Silvia Stagi, Responsabile Comunicazione ed Eventi per l'azienda, spiega: "*Siamo felici di sponsorizzare un progetto che sostiene e valorizza il talento e la creatività dei giovani, dando voce al loro desiderio di raccontare e raccontarsi, in questo caso, per immagini*".

Le scuole partecipanti sono: Piazza dei mestieri - Torino; Istituto Boselli - Torino; Enaip Omegna - Omegna (VB); Istituto Magarotto - Torino; Liceo scientifico Cattaneo - Torino; Gruppo misto (Istituto Einstein, Regina Margherita, Liceo Berti e Gioberti) - Progetto Peer education di Città di Torino; Liceo Artistico R. Cottini - Torino; Collegio Valdese - Torre Pellice (TO); IC Carignano - Carignano; IC Buttigliera Alta - Rosta; Scuola media statale Ugo Foscolo - Torino; IC Montalcini - Torino; IC Gaudenzio Ferrari - Momo (NO).

OMAGGIO A GIANLUCA MARIA TAVARELLI

e assegnazione al regista del **PREMIO 'RISERVA CARLO ALBERTO'**

Il Glocal Film Festival è da sempre l'occasione per omaggiare la settima arte e i suoi protagonisti. Dopo l'attore Flavio Bucci nel 2018 e Stefania Rocca nel 2019, è la volta del regista torinese **Gianluca Maria Tavarelli** che proprio sotto la Mole ha iniziato la sua carriera per poi farsi *ambasciatore* della cinematografia piemontese a Roma.

Durante i 5 giorni del festival saranno proposti i suoi primi fondamentali lungometraggi, esordi registici dal forte legame con Torino: **Portami via** (Italia, 1994, 94') opera indipendente dai toni notturni sul disagio esistenziale di quattro giovani; **Un amore** (Italia, 1999, 105') in cui la vicenda amorosa dei protagonisti è narrata attraverso dodici frammenti che restituiscono il senso del tempo che passa, dei pochi decisivi attimi che segnano le esistenze e fanno compiere i destini; e **Qui non è il Paradiso** (Italia, 2000, 91') interessante tentativo di misurarsi con il cinema di genere raccontando la rapina finita male compiuta da due "balordi" dipendenti delle Poste di Torino.

Gianluca Maria Tavarelli sarà protagonista della serata di CHIUSURA di lunedì 16 marzo alle 21.30, durante la quale gli verrà consegnato il **Premio 'Riserva Carlo Alberto'**, riconoscimento che il Glocal riserva personaggi che hanno saputo portare in alto il nome di Torino e del Piemonte nel panorama cinematografico.

BIOGRAFIA Gianluca Maria Tavarelli

Nato a Torino nel 1964, Tavarelli esordisce firmando documentari per la televisione, poi il cortometraggio *Dimmi qualcosa di te* (1989), che vince numerosi riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Il debutto nel lungometraggio arriva nel 1994 con *Portami via*, nel 1999 gira *Un amore* (1999) e nel 2000 *Qui non è il paradiso*. Nel 2003 è la volta di *Liberi* (2003), film che racconta le vite, le speranze, i sogni di una serie di personaggi che durante un'estate al mare, cercano di liberarsi da tutto ciò che li costringe dentro paure, complessi e sconfitte. Torna sul grande schermo nel 2006 con *Non prendere impegni stasera*, presentato alla Mostra di Venezia, in cui racconta con tono ironico le vicende parallele di tanti quarantenni, ritratti a cavallo di un'inaspettata paura di crescere, ma comunque spinti dal desiderio di darsi ancora una chance nella vita. Ultimo film realizzato: *Una storia Sbagliata* (2015), storia d'amore, con protagonista Isabella Ragonese, che ha come sfondo la guerra in Iraq. Per la televisione realizza le fiction *Paolo Borsellino* (2004), Premio Navicella, RdC Awards 2005, nel Festival romano "Tertio Millennio", *Maria Montessori: una vita per i bambini* (2007) e *Aldo Moro - Il presidente* (2008), *Le cose che restano* (2010), presentato al Festival Internazionale del film di Roma e vincitore del premio come miglior miniserie al Roma Fiction Fest, *Il giovane Montalbano* (2012 - 2015), finalista al Prix Europa, *Maltese - Il romanzo del commissario* (2017), finalista ai C21 Awards nella categoria Best Non - English Drama Series e Prix Europa.

VENERDÌ 13 MARZO, ore 15.00 - sala Soldati

QUI NON È IL PARADISO (Italia, 2000, 91') di Gianluca Maria Tavarelli

Torino, febbraio 1996. Il furgone blindato delle Poste effettua il solito giro di ritiro sacchi-valori dagli uffici periferici. La mattina dopo, all'apertura dei plichi, denaro ed assegni sono stati sostituiti da carta straccia. Iniziano le indagini e subito si scoprono i responsabili: Renato Sapienza, autista del furgone, ed il suo collega Walter Taranto sono spariti. Separato e con figlia a carico, è poeta dilettante e tira tardi ogni notte con l'amico, sempre in cerca di una nuova conquista. Ed anche quando arriva l'amore, continua ad essere insoddisfatto e ad anelare un lontano "paradiso": la Costa Rica. Secondo lui il sogno si può avverare solo con un "colpo" studiato in ogni minimo particolare. Ma l'impresa finisce tragicamente, perché il delinquente "sognatore" viene liquidato dai complici professionisti.

LUNEDÌ 16 MARZO, ore 15.00 - sala Soldati

PORTAMI VIA (Italia, 1999, 105') di Gianluca Maria Tavarelli

Alberto, rappresentante di elettrodomestici, e Luigi, assistente in una comunità di disabili, vagano quasi ogni sera per Torino di locale in locale alla ricerca di avventure sentimentali che non si presentano mai. Contemporaneamente due giovani prostitute, Cinzia e Cristiana, subiscono le angherie di un protettore particolarmente violento. Nel corso di una lite con lui una di esse scrive il proprio numero di telefono col rossetto sul parabrezza dell'auto di Alberto, ma il costo per una notte è di due milioni, e ai due uomini, entrambi con difficoltà economiche, non resta che fantasticare. Ma inaspettatamente Luigi eredita da Paolo, giovane utente della comunità, una discreta somma di denaro. L'uomo decide di spendere parte dell'eredità regalando a se stesso e all'amico una notte con Cinzia e Cristina. Mentre le due donne si recano all'appuntamento, Cristina viene aggredita dal protettore, che colpisce anche Alberto intervenuto in sua difesa: terrorizzata, la giovane spara all'uomo, uccidendolo. Rifugiatisi a casa di Luigi, Cinzia e Cristina decidono di espatriare, e i due scelgono di seguirle oltre confine.

LUNEDÌ 16 MARZO, ore 21.30 - sala Soldati | conferimento del Premio 'Riserva Carlo Alberto'

UN AMORE (Italia, 1999, 105') di Gianluca Maria Tavarelli

Sara e Marco si conoscono in una discoteca nel giugno del 1982 e s'innamorano. Il film mostra alcuni momenti della loro vita: 8 giugno 1984, 13 luglio 1985, 11 novembre 1989, 17 gennaio e 15 febbraio 1991, 19 febbraio 1994, 16 dicembre e 20 dicembre 1996, 29 luglio 1997, 28 gennaio 1998. In queste occasioni litigano, si lasciano, si riprendono, si sposano, si perdono, si ritrovano, vivono furtivamente come amanti, si separano dai coniugi, pensano di vivere da soli. Tuttavia il loro amore resiste, in situazioni diverse, anche a distanza, come luogo immaginario e protetto di un ideale di sentimento incrollabile e sempre rassicurante. Il 31 dicembre 1999 per caso Sara e Marco si incontrano di nuovo ad una festa. Insieme brindano all'arrivo del nuovo millennio. Le dodici fasi di questo rapporto amoroso, che si snodano nell'arco di un ventennio, hanno come sfondo la città di Torino.

Proiezione speciale. **LA RAGAZZA DI VIA MILLELIRE**

Domenica 15 marzo, ore 21.30, Cinema Massimo MNC
proiezione del controverso film di Gianni Serra
nel 40° anniversario dall'uscita in sala

ospiti ORIA CONFORTI, DIEGO NOVELLI, SERGIO ARIOTTI e MIA SANTANERA

In occasione del 40° anniversario dalla realizzazione e uscita in sala del film, **Rai Teche** ha recuperato e digitalizzato la pellicola originale di **LA RAGAZZA DI VIA MILLELIRE** (Italia, 1980, 110') di Gianni Serra che sarà proiettata all'interno del programma del Glocal Film Festival in un evento speciale domenica 15 marzo alle ore 21.30 al Cinema Massimo MNC di Torino.

Il film ebbe, tra i delegati alla produzione Rai, Sergio Ariotti e Bruno Gambarotta e fu presentato alla Mostra del Cinema di Venezia del 1980. Suscitò disapprovazione tra i consiglieri comunali allora all'opposizione a Torino, che criticarono il sindaco del capoluogo piemontese, Diego Novelli, per aver collaborato con il regista di una pellicola che, a loro dire, screditava la città. Non piacque neanche ai rappresentanti dei comitati di quartiere della zona di via Artom, nella quale la storia è ambientata, che raccolsero quasi cinquecento firme affinché l'opera non venisse immessa nei circuiti cinematografico e televisivo.

Ospiti in sala per ripercorrere le fasi di realizzazione e la reazione che la pellicola suscitò in città ci saranno **Oria Conforti** (attrice protagonista), **Mia Santanera** (Aiuto regista), **Sergio Ariotti** (delegato di produzione Rai), **Diego Novelli** (ex sindaco).

Protagonista del film Elisabetta "Betty" Pellegrino, tredicenne figlia di immigrati dal meridione, che vive alla periferia Sud di Torino con alle spalle una famiglia incapace di accudirla. A lei cerca di badare Verdiana, una delle responsabili di un centro d'incontro del quartiere, che tenta ripetutamente di inserirla in una struttura d'accoglienza, ma invano. Betty scappa ogni volta, ritornando alle sue frequentazioni: una piccola banda di delinquenti, che vuole spingerla a prostituirsi e alla quale lei consegna una coetanea da avviare al marciapiede, e un ragazzo della sua zona, che la dà "in pasto" alla violenza sessuale di alcuni suoi amici. Il film ha ispirato uno spettacolo teatrale, *Senza fissa dimora*.

GIANNI SERRA

Nato a Montichiari (BS) nel 1933, Gianni Serra per anni si dedica alla pittura con Ernesto Treccani e due suoi giovani allievi Ruggero Savinio e Lorenzo Tornabuoni. A Parigi incontra il pittore Friedensreich (Fritz) Hundertwasser che lo avvicina al cinema tramite Georges Franju, giornalista, animatore di cineclub e co-fondatore della Cinémathèque française (1937). Nemmeno ventenne, inizia una collaborazione con la Rai. Firma la regia di moltissime puntate della *Domenica Sportiva* condotta dall'amico Enzo Tortora e negli anni '60 collabora soprattutto per il settimanale giornalistico *RT* di Enzo Biagi, poi per TV7. Durante la sua carriera si è dedicato a reportage televisivi, film per la TV e il cinema e teatro per la televisione.

In occasione di questo importante lavoro di recupero, saranno proposti al pubblico altri due titoli rappresentativi del periodo: lunedì 9 marzo alle 17.30 in via Verdi 31 alla presenza di Diego Novelli (che scrisse con Scola soggetto e sceneggiatura del film), Fabrizio Dividi (Corriere Torino) e Alessandro Gaido (Piemonte Movie), **Trevico - Torino. Viaggio nel Fiat-nam** di Ettore Scola, specchio della Torino degli anni '70 e '80, dedicato ai molti lavoratori immigrati dal sud nel capoluogo torinese. Dal 9 al 16 marzo sarà inoltre possibile vedere in Mediateca le tre inchieste realizzate nel 1980 da Gianni Serra e Sergio Ariotti dedicate alle periferie urbane **I ragazzi di quartiere: San Secondo - Via Artom - Mirafiori Sud.**

Evento speciale. Cinema & Tv

INCONTRO CON PAOLO BELDÌ

Domenica 15 marzo ore 18.00, Museo della Radio e della Televisione

OSPITI PAOLO BELDÌ e il giornalista FABRIZIO DIVIDI

Dopo l'appuntamento speciale dedicato lo scorso anno al regista Umberto Spinazzola e al suo MasterChef, il Glocal Film Festival continua il percorso alla scoperta del piccolo schermo con uno dei registi più innovativi e prolifici della nostra televisione: il novarese **Paolo Beldì**.

Domenica 15 alle 18.00 nei nuovi spazi del Museo della Radio e della Televisione di Via Verdi, il critico **Fabrizio Dividi** incontrerà **Paolo Beldì** per ripercorrerne insieme la lunga carriera, andando a ricercarne influenze e connessioni con gli elementi della regia cinematografica.

Paolo Beldì nasce nel 1954, lo stesso anno in cui iniziarono ufficialmente le trasmissioni Rai; grazie al padre, noto pubblicitario novarese, viene in contatto con il mondo dello spettacolo giovanissimo ed esordisce in televisione scrivendo jingle per Caroselli.

Nel 1975 debutta come **conduttore radiofonico di un programma innovativo-demenziale** a Radio Azzurra Novara, nel 1979 esordisce come aiuto-regia ad Antenna 3 Lombardia di Beppe Recchia e nei primi anni '80 lavora, fra gli altri, con Enzo Tortora.

Tra i più attivi registi della neonata Fininvest, cura sia programmi sportivi che di intrattenimento, come ***Mai dire Banzai*** e ***Mai dire mundial***, progetti seminali sul filo dell'assurdo che hanno lanciato la Gialappa's Band.

Firma come autore le musiche originali di *Drive in* e grazie ad Antonio Ricci, che lo chiama a dirigere ***Lupo solitario***, esordisce nel varietà dove si distingue da subito per originalità e sperimentazione, all'insegna di uno spiccato gusto per il demenziale, con cui ha percorso i tempi. Passato in forza alla Rai nel 1990, cura la regia di trasmissioni storiche come ***Mi manda Lubrano***, con la quale si diletta in inquadrature irriverenti che sono rimaste nella storia della televisione italiana.

Nel 1993 è l'ideatore di ***Quelli che il calcio***, di cui è stato anche regista fino al 2009, poi di nuovo nel 2011 e nella stagione 2013-2014, dove il suo stile si riconosce e caratterizza sempre di più per le inquadrature veloci e la ricerca di particolari e dettagli insoliti.

Viene poi chiamato a dirigere il **Festival di Sanremo** senza rinunciare al suo sguardo ironico e dissacratorio, con cui condisce le tre edizioni (1999, 2000 e 2006) che lo vedono alla regia.

È alla regia di *Va ora in onda* e *Anima mia*, trasmissione musicale di Fabio Fazio e Claudio Baglioni. Lavora più volte con Adriano Celentano con *Franicamente me ne infischio*, *Rockpolitik* e *La situazione di mia sorella non è buona*. Dirige Gene Gnocchi ne *La grande notte del lunedì sera* e *Artù*, poi *Stiamo lavorando per noi* con Cochi e Renato, Enzo Jannacci e Renzo Arbore. Nel 2009 è regista di *Grazie a tutti* condotto da Gianni Morandi. Nel 2015 è regista per il talk show *Ballarò*.

Evento speciale. **Premio Prospettiva** **INCONTRO CON MARINA OCCHIONERO**

Conferimento del Premio Prospettiva - sabato 14 marzo 2020

Seconda edizione per il **Premio Prospettiva** assegnato dal Glocal Film Festival a un giovane talento piemontese che sta iniziando a farsi valere e conoscere nel mondo del cinema. Dopo l'acchese Beatrice Arnera è ancora una giovane attrice a ricevere il riconoscimento in un evento speciale all'interno del programma del 19° Glocal Film Festival: **Marina Occhionero**.

Sabato 14 marzo, l'attrice astigiana classe 1993 sarà protagonista di un evento a lei dedicato in cui riceverà il Premio Prospettiva che dal 2019 si affianca ai premi consegnati dal festival dando spazio alle rivelazioni del grande schermo che abbiano saputo dimostrare un'attitudine che prometta un futuro di crescita attoriale e professionale.

Marina Occhionero ha una formazione teatrale (Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma; Conservatoire d'Art Dramatique di Parigi; Teatro Stabile di Torino) e ha recitato per registi del calibro di Cristina Comencini accanto ad attori come Ennio Fantastichini e Iulia Forte in *Tempi Nuovi*; approda al cinema con Sergio Rubini partecipando nel 2016 a *Fuori sede*, cortometraggio da lui diretto per poi ottenere il ruolo da protagonista in *L'età imperfetta* di Ulisse Lendaro e una parte nella serie tv *Non Uccidere 2*. **È il ruolo di Monica nella pellicola scritta e diretta nel 2017 da Donato Carrisi *La ragazza nella nebbia*, al fianco di Toni Servillo, Alessio Boni e Jean Reno, che la fa notare al pubblico e agli addetti ai lavori.** Recentemente ha partecipato ai film *Il Primo Re* di Matteo Rovere, *Genitori Quasi Perfetti* di Laura Chiossoni, *In viaggio con Adele* di Alessandro Capitani e *Il talento del calabrone* diretto da Giacomo Cimini.

Insignita nel 2018 con **Premio Kineo** "Diamanti al Cinema Italiano" alla Mostra del Cinema di Venezia, sabato 14 marzo riceverà dal Glocal il Premio Prospettiva, un Maxi Cubo scenografico Cremino da 5 chili offerto da Baratti&Milano.



PROFESSIONE DOCUMENTARIO

Il Premio Professione Documentario giunge alla **6ª edizione** registrando un **+32% del numero di studenti coinvolti** rispetto al 2019. Anche quest'anno protagonisti gli studenti delle classi III, IV e V di istituti superiori cittadini e delle provincie di Torino, Asti, Biella e Cuneo, cui sono state offerti **nozioni e strumenti per comprendere il mondo del documentario, grazie alla proiezione di tre film** che affrontano temi sociali e culturali, propedeutici a un percorso di formazione scolastica che punta a dare una visione a 360 gradi sulla professione cinematografica, con **l'introduzione critica di esperti di cinema**. La visione di alcuni film si è svolta all'interno degli istituti stessi e si completerà in sala durante i giorni del Glocal Film Festival.

La giuria, composta da 330 studenti, assegnerà il Premio Professione Documentario 2020 (premio in denaro di 500€) ed è formata da: Istituto E. Majorana - Torino; Istituto Bodoni-Paravia - Torino; Piazza dei Mestieri - Torino; Istituto J. B. Beccari - Torino; Liceo artistico R. Cottini - Torino; Istituto Fellini - Torino; Liceo classico Cavour - Torino; O.D.S. Operatori Spettacolo e Doppiaggio - Torino; l'Istituto Pellati - Canelli (AT); Scuola Forestale - Ormea (CN); l'Istituto Q. Sella - Biella.

I FILM IN CONCORSO PER IL PREMIO PROFESSIONE DOCUMENTARIO 2020

L'APPRENDISTATO (Italia, 2019, 84') di Davide Maldi

ESSERE LYDIA (Italia, 2019, 45') di Gino Caron

STAR STUFF (Italia, 2019, 77') di Milad Tangshir

Si ringraziano (presidi, docenti e collaboratori): Isabella Bava, Paolo Bobbio, Domenico Bruzzese, Gabriella Castello, Marco Frascia, Cinzia Gallotti, Stefania Giuliani, Silvia Guarrera, Lidia Masala, Francesca Monaco, Luca Percivalle, Gabriella Pesce, Chiara Repetto, Armando Rubino, Silvia Uggetti, Virginiza Zini.

Docenti di Piemonte Movie: Carlo Griseri, Eloheh Mason, Federica Zancato.

TORINO FACTORY - 3ª edizione

Il Glocal Film Festival ospiterà anche quest'anno i cortometraggi iscritti al glocal video & lab contest **TORINO FACTORY, riservato ai filmmaker under 30 e giunto alla 3ª edizione**, la cui direzione artistica è affidata a **Daniele Gaglianone**.

Protagonisti i teaser di opere a tema libero, ambientati per almeno l'80% in una o più delle 8 circoscrizioni torinesi. Obiettivo finale: lo sviluppo dei teaser e la realizzazione di cortometraggi grazie ai laboratori tenuti da tutor professionisti, per partecipare al prossimo Torino Film Festival. TORINO FACTORY è promosso da Città di Torino - Direzione Servizi Culturali e Amministrativi, con il sostegno della Fondazione per la Cultura Torino. È ideato e realizzato da Piemonte Movie con la collaborazione di Film Commission Torino Piemonte e Torino Film Festival, Centro Nazionale del Cortometraggio, Moving TFF - Associazione Altera e Rete delle Case di Quartiere. Ha inoltre il patrocinio GAI - Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani.

Lunedì 16 marzo, ore 14.30 - sala Soldati

LITTLE NOIR (Italia, 2019, 2') di Tommaso Papetti

Profilo Glocal: girato in Torino centro.

Associazione Piemonte Movie | P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

Sede legale e operativa: Via Vincenzo Maria Miglietti, 20 - 10144 Torino

| Fisso: +39.011.4270104 | Mobile: +39.328.8458281 | www.piemontemovie.com

Le assurde indagini di Chico Pipa, giovane e precario aspirante detective.

RACE ROMOLI (Italia, 2019, 2') di Alessio De Cicco

Profilo Glocal: girato in via G. Reiss Romoli.

Un driver sale in macchina per iniziare la famosa RACE ROMOLI, gara di auto tuning famosa in tutta la città. Durante il giro di ricognizione qualcosa attira la sua attenzione, distraendolo dalla guida.

QUESTI RICORDI D'AUTUNNO (Italia, 2019, 3') di Mariam Reza Beigi, Lorenzo Scarafia

Profilo Glocal: girato tra Parco Europa - Cavoretto, Fontana dei 12 mesi e Parco del Valentino.

Elena perde la madre a causa di una grave malattia, il dolore è insostenibile per la giovane ragazza, ma sembra mascherarlo con un velo di apatia. Sarà grazie all'amore di Erica che riuscirà a superare il lutto.

T.W.I.O.H (The world is our home) (Italia, 2019, 3') di Rocco D'Anzi

Profilo Glocal: girato tra Metro Marche; Giardino Italo Calvino; Corso Francia; Giardino Vittime di Femminicidio; Via Don Leonardo Murialdo; Corso Monte Cucco.

Lorenzo è un ragazzo che vive nella periferia di Torino, durante la sua solita routine giornaliera si accorge che i rifiuti che butta per strada magicamente appaiono sul tavolo della sua cucina. Deciso a cambiare inizia a far più attenzione e cerca d'inquinare il meno possibile.

XI, LA FORZA (Italia, 2019, 3') di Chiara Troisi

Profilo Glocal: girato in Via Giordano Bruno

Meri legge i tarocchi per vivere. Un cappuccio, del trucco nero e grossi orecchini sono la sua divisa da cartomante sicura e decisa. Ma cosa si cela dietro la maschera che si è cucita addosso?

FATIMA (Italia, 2019, 3') di Alessandro Abate, Giulia Abate, Giulia La Rocca, Giorgia Ravera

Profilo Glocal: girato in Borgo Rossini e Campus Einaudi.

Fatima è una studentessa marocchina che vive a Torino. Per mantenersi, consegna cibo in bici per un ristorante curdo, cosa che le fa trascurare lo studio e fallire un esame dopo l'altro. Durante una telefonata con i genitori, che vivono ancora in patria, Fatima racconta della sua vita l'esatto opposto.

SPAIATI (Italia, 2019, 3') di Michele Seia

Profilo Glocal: girato a San Salvario.

Lui e Lei discutono prima di dormire. La notte porterà consiglio?

ROOTS (Italia, 2019, 3') di Duccio Brunetti

Profilo Glocal: girato in Corso Palestro

Attraverso il racconto di Giuseppe scopriamo il grande mondo che si nasconde dentro il Collegio degli Artigianelli di Torino. Un'istituzione che da quasi 150 anni, nel centro del capoluogo piemontese, accoglie e forma giovani, con l'intento di donare una formazione, agli uomini e le donne di domani.

BAR NAZIONALE (Italia, 2019, 3') di Alessandro Garelli, Mattia Capone

Profilo Glocal: girato all'interno del The Mad Dog Social Club (Torino centro).

Thriller noir completamente ambientato in un bar. Un rapinatore irrompe nel locale e scopre che qui è nascosto qualcosa di strano.

FOCUS & FESTIVAL GEMELLATI

Venerdì 13 marzo, ore 17.00

FOCUS **ALESSANDRIA FILM FESTIVAL** | **CIRCUIT** (Svizzera, 2018, 9') di Delia Hess

Gli abitanti di un piccolo pianeta, immersi nel loro minuscolo universo privato, compiono gesti poetici e surreali che si ripetono a ciclo infinito. Non sanno di appartenere tutti a un piccolo e complesso ecosistema che può funzionare solo se ognuno di loro svolge il suo compito.

Sabato 14 marzo, ore 14.30

FOCUS **SKEPTO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL** | **DOMENICA** (Italia, 2016, 20') di Bonifacio Angius

In un torrido pomeriggio estivo, un uomo solo e disperato è pronto a togliersi la vita. Ma lo sguardo dolente del suo cane lo distoglie dai propositi di morte e lo conduce a riconsiderare la propria esistenza.

Sabato 14 marzo, ore 20.00

FOCUS **LOVERS FILM FESTIVAL** | **DOPPIO SEI. MIDNIGHT** (Italia, 2018, 10') di Pierluigi Braca e Luigi Montebello

Fiumicino, 1996. Due amanti, un gioco. La fine violenta di una relazione attraverso le facce di un dado.

Domenica 15 marzo, ore 14.30

FOCUS **CORTO E FIENO - RURAL FILM FESTIVAL** | **QUIET** (Russia, 2018, 10') di Maksim Kulikov
Il nonno e la nonna hanno comprato casa vicino alla foresta per stare più tranquilli.

Domenica 15 marzo, ore 17.00

FOCUS **MUUH FILM FESTIVAL** | **VACA. UNA STORIA COMMUUVENTE** (Gran Bretagna, 2019, 8') di Franz Pagot

Alcuni attori si preparano per un provino davvero importante. Riusciranno a trasmettere ciò che la regista chiede loro?

Domenica 15 marzo, ore 19.30

FOCUS **SEEYOUSOUND INTERNATIONAL MUSIC FILM FESTIVAL** | **SYMMETRY BREAKING** (Italia, 2019, 5') di Phoet, Federico Biasin, Steve Panariti.

Vincitore **Premio Vecosell Miglior Videoclip 2020**

Il musicista sudafricano Kholeho Mosala, è protagonista di questo viaggio simbolico e insidioso attraverso il mare accompagnato da un gruppo di ballerini, come traghetti spirituali. Un racconto socio-politico del viaggio di un uomo attraverso due obiettivi diversi: letterale e spirituale.

Domenica 15 marzo, ore 19.30

FOCUS **COORPI**

Un rapporto sempre più consolidato quello tra Coorpi e il Glocal Film Festival nella promozione e diffusione della videodanza. Quest'anno Coorpi, in collaborazione con Cro. Me. - Cronaca e Memoria dello Spettacolo presenterà all'interno del programma del festival **The Risico**

Screening, rassegna multischermo lanciata sul territorio nazionale, a partire dal 2016, come nuovo format di presentazione di cinema di danza e delle diverse video visioni che della danza abbracciano insieme la storia, l'oggi e un futuro imminente. In anteprima nazionale assoluta Coopri presenta l'ultima sua produzione, il cortometraggio **Wasteplanet** diretto da Susanna Della Sala, vincitrice del Premio speciale alla Produzione della VII edizione del contest La danza in 1 minuto. A seguire la proiezione del documentario **Dance or Die**, recentemente premiato con il prestigioso International Emmy Award, opera del documentarista olandese Roozbeh Kaboly, che ha seguito la vita di Ahmad Joudeh, giovane ballerino siriano, che, non riuscendo a realizzare il suo sogno di danzare nel suo paese natale devastato dalla guerra, è fuggito in Olanda.

WASTEPLANET (Italia, 2019, 7') di Susanna della Sala

Laboratorio, esperimenti. Maghi-scienziati sono alle prese con un test per creare l'essere danzante perfetto. Una piccola ballerina meccanica prova a danzare secondo i rigidi criteri dei maghi, ma è difettosa. La ballerina viene scaraventata nella Terra degli Scarti dove incontrerà nuove creature, personaggi bizzarri anche loro difettosi e scartati, pronti ad accoglierla.

DANCE OR DIE (Germania, 2018, 54') di Roozbeh Kaboly.

Ahmad Joudeh ha incontrato non solo situazioni di pericolo di vita, ma anche costanti minacce da parte di estremisti, semplicemente perché è un ballerino. Come dichiarazione della sua determinazione a continuare a ballare, si è fatto tatuare le parole Dance or Die sul retro del collo, il punto in cui la lama sarebbe scesa in caso di esecuzione. Dance or Die è la sua filosofia di vita.

Ospiti: Susanna della Sala

Lunedì 16 marzo, ore 18.30

FOCUS **TOHORROR FANTASTIC FILM FEST** | **O.I.** (Canda, 2018, 19') di N'cee van Heerden

Un uomo felicemente sposato si sveglia con un'idea assolutamente originale ma pare essere l'unico immune alla sua potenza.

MOSTRA **Ritratti di cinema.** **La sala, il lavoro, il pubblico**

5 - 29 marzo 2020

Polo del '900 - Corso Valdocco 4/A, Torino

Ritratti di Cinema. La sala, il lavoro, il pubblico è una mostra ideata e curata da Alessandro Gaido, con le fotografie di Diego Dominici. Ha l'obiettivo di mostrare una serie di ritratti delle comunità cinematografiche e di coloro che continuano a vivere e promuovere la settima arte nelle sale piemontesi. Le fotografie in mostra sono state realizzate in occasione della manifestazione Movie Tellers - Narrazioni cinematografiche 2019 e mostrano 27 cinema del territorio regionale.

Sono esposte 54 fotografie, di diversi formati, suddivise in 3 ambienti e selezionate seguendo le 3 tematiche della mostra: la sala, il lavoro e il pubblico. Una parete è dedicata al pubblico, due al lavoro e un'altra alle sale. Tutte le fotografie si riferiscono a cinema attivi in tutte le province del Piemonte. La saletta proiezione è invece dedicata ai tanti locali della città di Torino, attivi e cessati, raccontati attraverso il film *Manuale di Storie dei cinema* (Italia, 2019, scope, 20', colore) di Stefano D'Antuono e Bruno Ugioli, vincitore della seconda edizione del contest Torino Factory. Un'ultima parete riporta altre 63 "polaroid", create graficamente da Diego Dominici con tutti i volti di gestori e proprietari, le attrezzature, gli oggetti e le curiosità colti dal suo obiettivo. Lungo le pareti scorrono poi 3 frammenti di testi tratti da scritti di Bruce Springsteen, Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, abituali frequentatori di sale cinematografiche, divoratori di immagini in movimento e creatori di emozioni letterarie.

L'organizzazione è a cura dell'associazione Piemonte Movie, con la collaborazione del Polo del '900, dell'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, della Film Commission Torino Piemonte, di Agis-Anec Piemonte e Valle d'Aosta e realizzata nell'ambito del Glocal Film Festival in occasione di Torino Città del Cinema 2020.

«Con l'amico e fotografo Diego Dominici abbiamo attraversato una lunga serie di 27 dissolvenze incrociate. I cinema che abbiamo visitato, le loro storie, le persone che le gestiscono, il pubblico che le frequenta sono vivi, esistono e mutano verso il futuro ma allo stesso tempo sono il passato, trasudano ricordi, emozioni, esperienze. Sono l'emblema dell'arte più moderna, vecchia di 125 anni ma pronta a rinascere come e dove meno te l'aspetti.» Alessandro Gaido, presidente dell'Associazione Piemonte Movie e curatore.



«Al Polo del '900, ospitiamo molte iniziative che affidano al linguaggio cinematografico il compito di comunicare storie, fatti e valori. La collaborazione con Glocal Film Festival e Torino Città del Cinema 2020 è il risultato di una visione comune che qui intende analizzare il cinema nella sua duplice dimensione di luogo di fruizione e di spazio di lavoro. La mostra Ritratti di cinema si colloca in questo scenario mostrandoci i volti, i luoghi e i backstage che rendono possibile la settima arte. Siamo lieti di accoglierla al Polo del '900 e presentarla al nostro pubblico.». Alessandro Bollo, direttore Fondazione Polo del '900

INFO

Polo del '900

Galleria delle immagini

Palazzo San Celso - Piano 2

Corso Valdocco 4/A (Museo diffuso della Resistenza)

Ingresso libero

ORARI

Da martedì a domenica ore 10.00 - 18.00 (giovedì ore 14.00 - 22.00)

Chiuso il lunedì

Tel. 011.011.20.780



A cura di



Con il contributo di

Con il patrocinio di



Con il supporto di



Main partner

Main sponsor



In collaborazione con



Festival gemellati



Media partner



Con il sostegno di



Piemonte Movie aderisce al

COMITATO EMERGENZA CULTURA